



Sommario

ABSTRACT.....	3
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO	4
IL CONTESTO E LA STRATEGIA	5
OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO	7
OBIETTIVI SPECIFICI.....	7
DESTINATARI DEL PROGETTO	8
RISULTATI ATTESI	8
MACROAZIONE A : GOVERNANCE E MANAGEMENT	9
MACROAZIONE B - OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE POLITICHE EUROPEE PER IL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE DEGLI ENTI LOCALI UMBRI	10
MACROAZIONE C : IN-FORMAZIONE E PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ EUROPEE	14
MACROAZIONE D ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEGLI ESPERTI PER LA PROGETTAZIONE STRATEGICA ED EUROPEA A SUPPORTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI	15
MACROAZIONE F : CO-PROGETTAZIONE PARTECIPATIVA E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI UMBRI”	22
MACROAZIONE G : COMUNI IN EUROPA - LABORATORI DI INDIRIZZO STRATEGICO PER LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2028-2034	24
MACROAZIONE H : COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE.....	27
GANTT COMUNI IN EUROPA 2.0	30
BUDGET 2025-2026	32
BUDGET 2027	32



ABSTRACT

*Il progetto **Comuni in Europa 2.0** mira a rafforzare l'Umbria come sistema territoriale coeso, competente e proattivo nelle politiche europee, promuovendo una trasformazione strutturale della governance multilivello e della capacità amministrativa degli Enti locali, con particolare attenzione ai Comuni più piccoli. L'iniziativa intende creare un'**infrastruttura stabile nel tempo**, capace di coordinare le azioni locali, regionali e europee, integrando politiche UE, PNRR e strategie regionali di sviluppo sostenibile.*

*Il modello prevede strumenti permanenti: l'**Osservatorio Umbro sulle Politiche Europee**, un **Hub di assistenza tecnica** e l'**Albo regionale dei progettisti**, che garantiscono supporto operativo, presidio informativo e sistemi di matching tra fabbisogni dei Comuni e competenze specialistiche. Attraverso percorsi formativi, Comunità di Pratica e supporto alla progettazione, il progetto rafforza la capacità tecnica degli enti, rendendo la gestione dei fondi un processo continuativo e non episodico.*

*Processi di **co-progettazione partecipativa** permettono di rilevare fabbisogni, analizzare bandi e sviluppare proposte integrate coerenti con priorità europee, nazionali e regionali, mentre laboratori di indirizzo strategico e relazioni istituzionali consolidano il posizionamento dell'Umbria nei processi decisionali europei e contribuiscono alla definizione della programmazione 2028–2034. Una strategia di comunicazione e disseminazione assicura visibilità, capitalizzazione dei risultati e replicabilità del modello, garantendo un impatto duraturo sullo sviluppo sostenibile territoriale.*



DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il progetto si configura come un **sistema integrato di servizi e strumenti** a supporto degli enti locali umbri lungo l'intero ciclo di vita della progettazione europea, nazionale e regionale. Al centro dell'intervento vi è una **cabina di regia**, che assicura coordinamento operativo, monitoraggio, valutazione e apprendimento continuo, garantendo coerenza e qualità delle azioni.

Accanto alla funzione strategica, il progetto istituisce l'**Osservatorio Umbro sulle Politiche Europee**, struttura permanente che monitora opportunità, orienta le scelte dei Comuni e integra un **Hub di assistenza tecnica** stabile, destinato a operare anche oltre la conclusione del progetto. Per rispondere alla domanda di competenze, viene creato un **Albo regionale di progettisti**, accessibile tramite una piattaforma digitale che consente il matching tra fabbisogni dei Comuni e professionalità qualificate.

Parallelamente, si sviluppano **percorsi formativi e Comunità di Pratica** per progettisti e giovani amministratori, favorendo apprendimento collaborativo, scambio di esperienze e costruzione di reti territoriali. La dimensione operativa è ulteriormente rafforzata da un **servizio di co-progettazione partecipativa**, che rileva fabbisogni, analizza bandi e accompagna gli enti nella stesura, presentazione delle proposte progettuali.

Il progetto guarda anche al futuro: attraverso **laboratori di indirizzo strategico**, coinvolge i giovani amministratori nella definizione delle priorità per la programmazione europea 2028–2034, promuovendo la rappresentanza diretta delle istanze umbre presso le istituzioni comunitarie. Una **strategia di comunicazione e disseminazione** completa il sistema, assicurando visibilità, trasparenza e capitalizzazione dei risultati attraverso strumenti digitali, eventi territoriali e una conferenza finale.

Di seguito la sintesi della otto macroazioni integrate che coprono l'intero ciclo di policy e project management

Macroazione A – Governance e Management

Costituisce la cabina di regia, attivando funzioni di coordinamento operativo, segreteria tecnica, monitoraggio e valutazione per garantire coerenza, qualità e apprendimento continuo.

Macroazione B – Osservatorio permanente sulle politiche europee

Avvio e messa a sistema dell'Osservatorio Umbro, con definizione di governance, regolamento, indicatori e baseline. Prevede il posizionamento europeo tramite missioni a Bruxelles e relazioni con reti UE, integrando l'Hub di assistenza tecnica per garantire sostenibilità post-progetto.

Macroazione C – Formazione e promozione delle opportunità europee

Programmi formativi (workshop, infoday, newsletter, materiali operativi) per trasferire conoscenze su strategie, bandi, reti e fundraising.

Macroazione D – Albo regionale degli Esperti



Istituzione dell'Albo e sviluppo della piattaforma digitale per il matching automatico tra fabbisogni dei Comuni e progettisti qualificati, con criteri trasparenti, commissione indipendente e sistema di feedback.

Macroazione E – Reti di apprendimento e Comunità di Pratica

Percorsi formativi strutturati per progettisti (24h) e giovani amministratori (16h), con Comunità di Pratica operative e laboratori inter-CoP per co-design di micro-progetti e strumenti condivisi.

Macroazione F – Co-progettazione partecipativa e supporto operativo

Processo articolato in tre fasi: (1) rilevazione fabbisogni via piattaforma, (2) analisi bandi e matching semestrale, (3) assistenza end-to-end per scrittura, pianificazione, sottomissione e gestione dei progetti.

Output atteso: 2–4 proposte integrate nel biennio 2026–2027

Macroazione G – Laboratori di indirizzo strategico 2028–2034

Cinque laboratori collegati alle Consultazioni ANCI Umbria per produrre Instant Report e il documento strategico “L’Umbria per l’Europa 2028–2034”, con visita studio a Bruxelles per restituzione ai decisori UE.

Macroazione H – Comunicazione e Disseminazione

Piano di comunicazione integrato con visual identity, kick-off, eventi territoriali visite studio a Bruxelles e conferenza finale, finalizzato a capitalizzare risultati, buone pratiche e replicabilità del modello.

IL CONTESTO E LA STRATEGIA

La programmazione europea 2021–2027, insieme al PNRR e alle politiche nazionali e regionali per lo sviluppo sostenibile, delinea un contesto strategico di trasformazione profonda per i territori umbri. Le politiche europee – dalla Coesione ai programmi a gestione diretta (Horizon, Life, Erasmus+, Creative Europe, Interreg) – orientano gli investimenti verso un’Europa più verde, digitale, inclusiva, connessa e vicina ai cittadini, in coerenza con gli Obiettivi dell’Agenda 2030. Parallelamente, il **PNRR** rappresenta un pilastro decisivo della strategia nazionale di ripresa e resilienza, con risorse ingenti dedicate a digitalizzazione della PA, transizione ecologica, rigenerazione urbana, welfare territoriale, istruzione e sanità.

In questo scenario, le Regioni – e l’Umbria in particolare – svolgono un ruolo centrale nel coordinamento e nel raccordo multilivello. La **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile** e i relativi Forum territoriali traducono le priorità europee e nazionali in interventi localizzati, favorendo il coinvolgimento di Comuni, Province, Unioni di Comuni, terzo settore e stakeholder economici e sociali. A ciò si aggiungono politiche regionali che investono nella **digitalizzazione della PA**, nella **sanità digitale**, nelle **energie rinnovabili** e nei sistemi di supporto all’innovazione, rafforzando la capacità amministrativa e la competitività del territorio.

Nonostante questo quadro favorevole, permangono criticità strutturali: molti Comuni umbri – soprattutto quelli di piccole dimensioni – non dispongono di risorse umane, competenze tecniche e strumenti operativi adeguati per accedere con continuità ai fondi europei e nazionali, e per integrarne l’utilizzo in una visione



strategica di medio-lungo periodo. Gli studi condotti da ANCI Umbria sulle capacità di governance dei Comuni umbri hanno evidenziato che la progettazione europea a gestione diretta è ancora un bacino poco sfruttato: solo il 36,7% dei Comuni ha partecipato a progetti finanziati, soprattutto a causa della complessità dei programmi, della carenza di personale qualificato e della necessità di supporto tecnico costante, particolarmente per i Comuni di piccole dimensioni. anche per massimizzare le ricadute del PNRR e mantenerne gli effetti oltre la sua durata.

In questo quadro, il progetto **“Comuni in Europa”**, promosso da ANCI Umbria in collaborazione con il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) e sostenuto dall’Assemblea Legislativa regionale, ha consolidato percorsi innovativi di formazione, informazione e co-progettazione, coinvolgendo 169 soggetti tra amministratori, dirigenti e funzionari di 48 enti locali. Attraverso workshop, tavoli tematici e laboratori di project design, il progetto ha sviluppato cinque macro-progettualità corrispondenti agli obiettivi di policy europei: digitale, ambiente ed energia, mobilità, inclusione sociale e salute, cultura e turismo. Le azioni hanno permesso di costruire competenze condivise, strumenti e linguaggi comuni, e di generare cinque idee progettuali co-progettate, aperte a finanziamento, rafforzando l’integrazione tra strategie territoriali e programmazione comunitaria.

Tuttavia, i risultati hanno anche evidenziato che la semplice formazione non è sufficiente: occorre un **sistema stabile**, capace di garantire continuità alla progettazione, rafforzare la governance multilivello e supportare i Comuni nell’oceano sempre più complesso delle opportunità di finanziamento (UE, Stato, Regione, PNRR, cooperazione territoriale).

Il percorso ha evidenziato come la continuità del supporto tecnico e della governance multilivello sia essenziale per consentire ai Comuni umbri di accedere in modo strutturato e sistematico ai fondi europei, capitalizzando le opportunità della programmazione 2021-2027 e preparando il terreno per il nuovo ciclo 2028-2034.

Da questa consapevolezza nasce **“Comuni in Europa 2.0”**, per trasformare l’esperienza “Comuni in Europa” in un sistema operativo strutturato e scalabile che accompagni continuamente gli Enti locali umbri (soprattutto i più piccoli) nell’accesso e nella gestione dei finanziamenti europei, nazionali e regionali attraverso **un’infrastruttura permanente del sistema territoriale umbro**, capace di rafforzare la capacità amministrativa locale, valorizzare le risorse del PNRR e preparare gli enti alla programmazione 2028–2034.

In questo scenario, il progetto si propone di costruire un **ecosistema territoriale stabile**, capace di coniugare governance strategica, assistenza tecnica, formazione e co-progettazione partecipata. L’obiettivo è superare la frammentazione e creare un modello di collaborazione pubblico che integri le risorse locali con le opportunità europee, nazionali e regionali

La sfida non è solo tecnica, ma culturale: occorre diffondere una visione europea condivisa, rafforzare la capacità amministrativa e posizionare l’Umbria come attore proattivo nei processi decisionali comunitari.

Il progetto introduce strumenti innovativi e permanenti:

- un **Osservatorio Umbro sulle Politiche Europee**, con un **Hub stabile di assistenza tecnica** che monitora opportunità, trend e processi decisionali UE;
- un **Albo regionale dei progettisti** con piattaforma digitale per il matching automatico tra fabbisogni dei Comuni e competenze;
- **Comunità di Pratica** per progettisti e giovani amministratori, come laboratori di apprendimento collaborativo;



- un servizio di **co-progettazione partecipata** e supporto operativo lungo tutte le fasi di presentazione del progetto;
- **laboratori strategici** per definire gli indirizzi umbri della futura programmazione europea e per consolidare il dialogo con reti e istituzioni UE;
- una strategia di **comunicazione e capitalizzazione** per garantire trasparenza, visibilità e replicabilità del modello.

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Continuare a rafforzare il ruolo dell'Umbria come sistema territoriale coeso, competente e proattivo nelle politiche europee, promuovendo una trasformazione strutturale della capacità amministrativa e della governance multilivello degli Enti locali – in particolare quelli più piccoli – attraverso un'infrastruttura stabile di coordinamento, supporto tecnico e cooperazione. L'obiettivo è quello di consentire all'Umbria di posizionarsi in modo proattivo nei processi decisionali europei, consolidando la competitività regionale e preparando il territorio alla programmazione 2028–2034.

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Potenziare la governance strategica e il coordinamento multilivello** Creare una regia stabile che assicuri pianificazione, monitoraggio e coerenza delle azioni a livello locale, regionale ed europeo, superando la frammentazione e promuovendo il raccordo tra politiche UE, PNRR e strategie regionali di sviluppo sostenibile.
- **Rafforzare la capacità amministrativa e tecnica dei Comuni** Aumentare le competenze interne degli enti mediante percorsi formativi avanzati, strumenti digitali, Comunità di Pratica e supporto personalizzato, in modo da rendere continuativa e non episodica la capacità di progettazione e gestione dei fondi.
- **Costruire un'infrastruttura permanente per l'azione europea dei territori** Istituire strutture stabili – Osservatorio Umbro sulle Politiche Europee, Hub di assistenza tecnica e Albo regionale dei progettisti – che garantiscano presidio informativo, supporto operativo e meccanismi sistemici di matching tra fabbisogni e competenze.
- **Sostenere la co-progettazione e la generazione di progettualità di qualità** Promuovere processi partecipati per identificare fabbisogni territoriali, analizzare bandi e costruire proposte progettuali coerenti con le priorità europee, nazionali e regionali, con accompagnamento lungo l'intero ciclo di vita del progetto.
- **Favorire il posizionamento dell'Umbria nei processi decisionali e nelle reti europee** Attivare laboratori di indirizzo strategico e relazioni istituzionali per rafforzare il ruolo dell'Umbria nelle politiche UE, contribuire all'elaborazione della programmazione 2028–2034 e dare voce alle istanze dei territori nei tavoli comunitari



DESTINATARI DEL PROGETTO

I **destinatari diretti** sono gli **Enti locali umbri** (Comuni, Province e Unione dei Comuni)

Il **target di riferimento** sono gli amministratori, i dirigenti e i funzionari degli enti locali, e professionisti e altri eventuali stakeholder dei territori che saranno coinvolti.

RISULTATI ATTESI

- **Ecosistema regionale stabile e permanente**, che consolidi la governance multilivello e faciliti l'accesso strutturale ai fondi europei, nazionali e regionali.
- **Capacità amministrativa e progettuale rafforzata** nei Comuni umbri, in particolare quelli piccoli, con competenze condivise e strumenti operativi moderni.
- **Strutture e strumenti permanenti**: Osservatorio sulle politiche europee, Hub tecnico e Albo dei progettisti, garantendo continuità e presidio strategico territoriale.
- **Progettualità di qualità e coerenti con le priorità UE e PNRR**, capaci di generare impatto reale e sostenibile sul territorio.
- **Posizionamento politico e istituzionale dell'Umbria rafforzato** nelle reti europee, con capacità di influenzare decisioni strategiche e anticipare la programmazione 2028–2034.
- **Cultura collaborativa e partecipativa consolidata** tra Comuni, stakeholder locali e istituzioni regionali, favorendo innovazione e apprendimento continuo.
- **Trasparenza, visibilità e replicabilità del modello**, con strumenti di comunicazione e disseminazione integrati per capitalizzare e diffondere i risultati nel lungo periodo.



MACROAZIONE A : GOVERNANCE E MANAGEMENT

OBIETTIVO	L'obiettivo di questa azione è quello di garantire l'efficace funzionamento del progetto, esercitando le funzioni di governance esterna verso gli stakeholder, in particolare istituzionali, assicurare il coordinamento/project management, la pianificazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio e la valutazione. L'efficacia di questa azione è funzionale al pieno conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi
DESCRIZIONE	<p>Il Coordinamento Operativo (PM) è in capo ad ANCI Umbria e prevede l'impegno delle seguenti figure chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un Coordinatore. L'attività di coordinamento si occupa di gestire la progettazione esecutiva e le eventuali rimodulazioni di progetto. Assicura la realizzazione, l'integrazione e lo scambio tra le diverse azioni progettuali nei tempi e nelle modalità programmate, garantisce il flusso informativo con il Consiglio delle Autonomie Locali e l'Assemblea Legislativa , organizza il regolare monitoraggio delle attività e la comunicazione del progetto; • una Segreteria Tecnica operativa, con funzione di assistenza al coordinamento tecnico, alla comunicazione e alla gestione amministrativa contabile e finanziaria; • Un responsabile della comunicazione che si occuperà della pianificazione e gestione della comunicazione interna ed esterna.
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e coordinamento ottimale delle risorse umane e processi delle azioni progettuali • Contabilità e controllo dei parametri di progetto puntuale e dettagliato • Capacità da parte degli stakeholder e del target group di comprendere lo sviluppo progettuale in itinere
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Report di progetto narrativo e finanziario annuale
DURATA	Dicembre 2025- Dicembre 2027



MACROAZIONE B - OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE POLITICHE EUROPEE PER IL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE DEGLI ENTI LOCALI UMBRI

OBIETTIVO	Istituire e mettere a sistema una struttura leggera e stabile nel tempo sulle politiche europee, sostenibile anche oltre la conclusione del progetto in grado di monitorare, analizzare e diffondere in modo continuativo le opportunità offerte dall'UE per gli enti locali umbri, supportata da un hub di assistenza tecnica permanente per favorire l'accesso e la valorizzazione delle opportunità europee.
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un modello di governance territoriale condivisa, capace di assicurare una regia unitaria sulle politiche europee, orientare le scelte strategiche regionali e rafforzare il ruolo e il posizionamento istituzionale dell'Umbria e degli enti locali nel contesto nazionale ed europeo. • Dare vita a un presidio stabile e partecipato – l'Osservatorio Umbro sulle Politiche Europee – in grado di orientare, monitorare, analizzare e valorizzare in modo continuativo le opportunità europee a sostegno degli enti locali umbri. • Implementare un ecosistema informativo europeo regionale, dotato di strumenti strutturati di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle politiche europee a livello territoriale. • Attivare un Hub permanente di assistenza tecnica dedicato agli enti locali umbri, offrendo servizi di informazione, accompagnamento alla progettazione, capacity building e supporto al networking europeo. • Potenziare il raccordo istituzionale con le istituzioni europee e con le principali reti territoriali e di rappresentanza regionale, rafforzando la presenza e la voce dell'Umbria nello spazio europeo.
DESCRIZIONE	<p>Nel periodo 2026–2028 il progetto prevede la graduale costituzione e la progressiva messa a sistema dell'Osservatorio Umbro sulle Politiche Europee, concepito come infrastruttura stabile a supporto degli enti locali umbri e destinata a entrare pienamente in funzione oltre la conclusione del progetto.</p> <p>Nel periodo 2026–2027 il progetto avvierà un percorso graduale e strutturato di costituzione dell'Osservatorio articolato in fasi sequenziali finalizzate alla definizione della governance, dell'impianto metodologico e della futura operatività dell'infrastruttura.</p> <p>Nella prima fase (gennaio–aprile 2026) il progetto istituirà la Cabina di Regia, composta da ANCI Umbria, Province di Perugia e Terni, Assemblea Legislativa, CAL e un esperto di politiche europee, alla quale sarà affidato il mandato di</p>



	<p>definire missione, indirizzi strategici e principi di funzionamento dell'Osservatorio. Parallelamente sarà attivato il Gruppo di Lavoro Tecnico-Scientifico (GLT), composto da tecnici comunali, esperti UE e stakeholder territoriali, che supporterà la Cabina di Regia nella costruzione della cornice metodologica e nella definizione dei contenuti tecnici.</p> <p>Da maggio a settembre 2026 il progetto svilupperà la fase di progettazione preliminare, durante la quale sarà redatto lo Studio di fattibilità, comprendente le prime bozze del Documento di Impianto e del Regolamento istitutivo. L'elaborazione sarà accompagnata da attività di benchmark su osservatori nazionali ed europei e dall'individuazione degli indicatori di monitoraggio, oltre che dalla Baseline 2026 sui fabbisogni e sulle opportunità UE per gli enti locali umbri. Questa fase produrrà un primo modello strutturale, che sarà condiviso con i partner europei.</p> <p>Nel periodo ottobre–dicembre 2026 il progetto realizzerà la missione istituzionale a Bruxelles, che costituirà il momento di pre-lancio dell'Osservatorio in sede europea. Durante la missione, il concept dell'iniziativa sarà presentato alla Commissione Europea, al Parlamento Europeo e al Comitato delle Regioni; contestualmente verranno attivate relazioni operative con reti strategiche e raccolti input utili ad affinare la struttura e le funzioni dell'Osservatorio in coerenza con i trend delle politiche europee.</p> <p>A partire da dicembre 2026 e per tutto il 2027 il progetto entrerà nella fase di progettazione esecutiva, che porterà alla definizione dell'impianto definitivo dell'Osservatorio e alla redazione del Progetto esecutivo (Documento di Impianto e Regolamento). Tale progettazione sarà aggiornata sulla base delle sperimentazioni attivate nel progetto e degli orientamenti raccolti a Bruxelles. Parallelamente sarà progettato l'Hub europeo di assistenza tecnica, definendone servizi, processi operativi, competenze necessarie e modello di sostenibilità post-2028.</p> <p>La fase includerà anche le attività di comunicazione istituzionale – brand, sito web ecc – e la definizione del modello di sostenibilità economico-organizzativa, che garantirà la piena operatività e continuità dell'Osservatorio oltre la conclusione del progetto, come infrastruttura permanente per la governance delle politiche europee in Umbria.</p> <p>SOTTOAZIONE B.1 – DEFINIZIONE DELLA CABINA DI REGIA E DEL GRUPPO DI LAVORO (DIC 2025–APR 2026)</p> <p>Attività sintetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione della Cabina di Regia con ANCI Umbria, Province di Perugia e Terni, Assemblea Legislativa, CAL e un esperto UE, con mandato strategico su missione, principi e orientamenti dell'Osservatorio.
--	--



	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione del Gruppo di Lavoro Tecnico-Scientifico (GLT), composto da tecnici comunali, esperti UE e stakeholder locali, incaricato di supportare la Cabina di Regia nello sviluppo della cornice metodologica. <p>SOTTOAZIONE B.2 – AVVIO DEFINIZIONE DELL’IMPIANTO DELL’OSSERVATORIO, DEL REGOLAMENTO (STUDIO DI FATTIBILITÀ) - (MAGG-SETTEMBRE 2026)</p> <p>Attraverso incontro preliminari questa azione prevede una serie di attività preparatorie che produrranno una prima bozza di impianto strutturale che sarà condiviso a Bruxelles nel 2026</p> <ul style="list-style-type: none"> Redazione Studio di fattibilità (governance, composizione, modalità di partecipazione di stakeholder esterni funzioni, processi, attività di monitoraggio): prima bozza di Documento di Impianto e Regolamento istitutivo, validati dai partner istituzionali (ANCI Umbria, CAL, Province, Assemblea Legislativa) nel quale è definita la). Studio e benchmark su osservatori esistenti (nazionali ed europei (es. osservatorio sviluppo Lazio) ed Individuazione di indicatori chiave di monitoraggio per politiche UE applicabili ai Comuni umbri Elaborazione della Baseline 2026 sui fabbisogni e opportunità UE dei territori umbri. Organizzazione di un evento regionale pre-lancio per presentare il concept dell’Osservatorio ai Comuni umbri e agli stakeholder europei. <p>SOTTOAZIONE B.3 – MISSIONE ISTITUZIONALE A BRUXELLES E POSIZIONAMENTO EUROPEO DELL’OSSERVATORIO (OTTOBRE – DICEMBRE 2026)</p> <p>Attività sintetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione della missione istituzionale a Bruxelles. Presentazione del concept dell’Osservatorio alle istituzioni europee (Commissione, Parlamento, Comitato delle Regioni). Attivazione delle prime relazioni operative con reti e organismi europei strategici (AER, CEMR, Eurocities, CPMR). Raccolta di orientamenti strategici e input utili ad allineare struttura, funzioni e priorità dell’Osservatorio ai bisogni e ai trend delle politiche UE. Avvio del posizionamento europeo dell’iniziativa, che sarà poi rafforzato dalle attività sperimentali del 2027–2028. <p>SOTTOAZIONE B.4 – DEFINIZIONE DELL’IMPIANTO DELL’OSSERVATORIO, DEL REGOLAMENTO E DELL’HUB EUROPEO DI ASSISTENZA TECNICA (PROGETTO ESECUTIVO) (DICEMBRE 2026 – DICEMBRE 2027)</p> <p>Attività sintetiche</p>
--	--



	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dell'impianto dell'Osservatorio, del regolamento (Progetto esecutivo dell'Osservatorio) anche in base ai risultati delle sperimentazioni delle azioni svolte nell'ambito del progetto e degli input raccolti nell'incontro a Bruxelles 2027-2028; Progettazione dell'Hub europeo di assistenza tecnica: servizi (progettazione, help desk, formazione, partenariati), risorse necessarie e modello di sostenibilità post-2028. Attività di comunicazione: creazione del brand e logo, sviluppo del sito web ecc...Redazione del modello di sostenibilità economico-organizzativa per l'avvio dell'Osservatorio a regime post-2028.
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> Studio di fattibilità dell'Osservatorio, contenente: analisi dei fabbisogni degli enti locali umbri, benchmark di osservatori nazionali ed europei, prime indicazioni sulla governance, funzioni, strumenti e scenari di funzionamento. Questo documento supporta la validazione preliminare della struttura dell'Osservatorio e la pianificazione della missione di presentazione a Bruxelles. Progetto esecutivo dell'Osservatorio, comprensivo di Documento di Impianto e Regolamento definitivi, progettazione operativa dell'Hub di assistenza tecnica, flussi informativi, indicatori di monitoraggio, piano di sperimentazione dei servizi e modello di sostenibilità economico-organizzativa. Costituisce la base per l'avvio operativo e la continuità dell'Osservatorio oltre la fine del progetto.
DURATA	Dicembre 2025 - Dicembre 2027



MACROAZIONE C : IN-FORMAZIONE E PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ EUROPEE

OBIETTIVO	L'obiettivo della presente azione è quello di accrescere la conoscenza, le competenze implicite e la consapevolezza, circa le strategie europee, nazionali e regionali, le reti e network di livello europeo, i programmi e le opportunità di finanziamento di interesse per le amministrazioni locali
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento al target group di competenze base di materie implicate nella progettazione per bandi; • Informazione degli stakeholders sui temi della programmazione EU e opportunità offerte gruppo target • Maggior diffusione delle tematiche connesse al mainstreaming europeo
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede di garantire la trasmissione di conoscenze di base attraverso una strategia in-formativa, che prevede il trasferimento di competenze attraverso molteplici esperienze svolte a fruizione diretta e indiretta, frontale e mediatica, e attraverso diversi approcci tra cui l'organizzazione eventi/interventi svolti sia a livello regionale sia a livello locale (es: Consigli comunali aperti, newsletter dedicata, workshop, seminari, Infoday, ecc).</p> <p>La scelta dei contenuti è orientata a fornire le conoscenze essenziali, in virtù anche del fabbisogno di approfondimento che scaturisce dal gruppo target in merito alle priorità tematiche e alle esigenze intercettate a livello territoriale. A titolo esemplificato le attività di informazione potranno vertere su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie europee, regionali, nazionali e su comprensione dei documenti di programmazione; • Incontri con best practices e soluzioni di successo; • Bandi regionali; nazionali e Call europee di interesse dei Comuni; • Fundraising e crowdfunding; • Opportunità di rete e networking presenti a livello europeo; <p>L'attività è programmata anche attraverso l'ottimizzazione degli accordi in essere stipulati da ANCI Umbria con EUROPE DIRECT regionale, Università degli studi di Perugia, e il network di relazioni attuate con l'ufficio della Regione Umbria a Bruxelles, DG Europee, Agenzie Nazionali responsabili dei programmi europei, Direzioni regionali, per ciò che concerne i fondi a gestione indiretta (SIE).</p>
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e gestione di una newsletter dedicata mensile tematica su fondi UE (diramata tramite Macroazione H) , con diffusione di schede sintetiche "pronte all'uso" per ogni bando di interesse per gli EELL • Programma annuale di eventi di presentazione, approfondimento e webinar (min 4 max 6 eventi annui) • Materiale divulgativo/informativo/formativo degli eventi "IN-FORMATIVI".
DURATA	Dicembre 2025- Dicembre 2027



MACROAZIONE D ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEGLI ESPERTI PER LA PROGETTAZIONE STRATEGICA ED EUROPEA A SUPPORTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI	
OBIETTIVO GENERALE	Rafforzare la capacità progettuale degli enti locali umbri attraverso una rete qualificata di esperti in progettazione strategica ed europea, resa accessibile in modo semplice e trasparente tramite una piattaforma digitale che facilita l'accesso a finanziamenti e migliora la qualità dei progetti territoriali.
OBIETTIVI SPECIFICI:	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire trasparenza e pari opportunità nella selezione degli esperti in progettazione strategica ed europea, attraverso avvisi pubblici chiari e criteri di accesso definiti, assicurando al contempo che le competenze degli esperti siano utilizzate in maniera razionale ed efficace a supporto dei Comuni • Costruire una piattaforma digitale unica a livello regionale (o sovracomunale), organizzata per competenze e aree tematiche degli esperti, che faciliti l'incontro tra domanda (Enti locali) e offerta (progettisti), consentendo il matching tra fabbisogni dei Comuni e progettisti, con funzionalità di gestione, monitoraggio e feedback. • Promuovere partnership strategiche con associazioni professionali, università e ordini professionali, garantendo aggiornamento continuo, qualità e riconoscimento istituzionale dell'Albo. • Diffondere la cultura della progettazione di qualità, attraverso attività di comunicazione, informazione e networking tra enti locali, università, ordini professionali e associazioni di categoria, incentivando lo sviluppo di progetti coerenti con le politiche regionali, nazionali ed europee. • Favorire la cooperazione territoriale, stimolando la nascita di partenariati locali e reti di Comuni che condividono risorse, competenze e conoscenze per uno sviluppo integrato e sostenibile del territorio. • Avviare un modello replicabile e scalabile, sostenibile nel tempo, che possa essere eventualmente esteso ad altre regioni o integrato nei servizi permanenti di supporto agli enti locali (es. ANCI, Province, Unioni di Comuni).
DESCRIZIONE	<p>L'azione mira a costituire un Albo regionale di esperti qualificati in progettazione strategica ed europea, a supporto degli enti locali umbri, rafforzando la capacità progettuale del territorio.</p> <p>L'Albo costituisce uno strumento strutturato per facilitare l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei, migliorando la qualità dei progetti territoriali e promuovendo una governance collaborativa tra enti locali, professionisti e istituzioni.</p>



	<p>L'Albo sarà supportato da una piattaforma digitale dedicata che consentirà ai Comuni di identificare rapidamente progettisti competenti in base alle proprie esigenze progettuali, promuovendo un sistema trasparente e partecipativo di matching tra fabbisogni territoriali e professionalità disponibili.</p> <p>In particolare permetterà agli Enti locali di</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare progettisti in base a competenze, aree tematiche, esperienza e disponibilità; • inserire i propri fabbisogni territoriali e schede progetto, anche con informazioni dettagliate sui progetti da sviluppare; • ricevere un matching automatico con i progettisti iscritti all'Albo che rispondono ai requisiti dei progetti; • valutare e fornire feedback sui progettisti utilizzati, garantendo trasparenza e qualità dei servizi. <p>L'azione è strutturata in due filoni principali (micro-attività):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezione e costituzione dell'Albo, con definizione dei criteri di ammissione, categorie di competenza, commissione di valutazione e modalità di gestione. 2. Gestione e accesso per i Comuni, tramite piattaforma digitale per il matching tra fabbisogni dei Comuni e progettisti, con funzionalità di feedback e aggiornamento continuo. <p>SOTTOAZIONE D.1. SELEZIONE E COSTITUZIONE DELL'ALBO</p> <p>Attività sintetiche :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione di un avviso pubblico regionale (o inter-provinciale) destinato a professionisti e studi che operano in progettazione ed europrogettazione (requisiti: curricula, esperienze, referenze, aree tematiche) • Definizione delle categorie di competenza (es. ambientale, sociale, innovazione, mobilità, energia, rigenerazione urbana) • Nomina di una commissione di valutazione indipendente che selezioni e qualifichi i candidati • Definizione delle modalità di gestione e fruizione dell'albo: iscrizione, aggiornamento, verifica periodica delle competenze, rotazione dei progettisti selezionati per garantire equità nell'accesso alle richieste dei Comuni. <p>SOTTOAZIONE D.2 GESTIONE E ACCESSO PER I COMUNI</p> <p>Attività sintetiche :</p>
--	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una piattaforma online (web) con motore di ricerca interno: i Comuni possono cercare progettisti in base all' area tematica, esperienza, zona territoriale, disponibilità • Accesso per i Comuni gratuito oppure mediante una convenzione (ad es. quota annuale ridotta o contributo dell'ANCI o delle Province) • Funzionalità della piattaforma: i Comuni possono inserire il loro fabbisogno o scheda progetto (es. "progetto energia per scuole", "rigenerazione urbana zone periferiche"), e ricevere un matching automatico con progettisti iscritti nell'albo che rispondono ai requisiti • Previsione di un sistema di feedback / valutazione da parte dei Comuni sui progettisti utilizzati, per garantire qualità e trasparenza • Comunicazione/promozione dell'albo verso i Comuni e i progettisti attraverso associazioni professionali, ordini, università, ecc. <p>Saranno inoltre attivate partnership strategiche con :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con associazioni di categoria professionale (es. europrogettazione, progettisti europei: ad esempio APRE, Confprofessioni) • Con università / centri di ricerca per la parte di referenze accademiche e aggiornamento continuo • Con ordini professionali (es. architetti, ingegneri, commercialisti) per riconoscimento e garanzia di qualità
OUTPUT ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso pubblico pubblicato e documentazione di selezione realizzata • Commissione di valutazione nominata • Albo progettisti online costituito e funzionante (minimo 30 massimo 50 progettisti) iscritti al termine della fase iniziale • Piattaforma web attiva con motore di ricerca, schede progettista, schede fabbisogno Comuni • Convenzioni o accordi con i Comuni (o con Anci/Province) per accesso all'albo • Report annuale (es. semestrale) sull'utilizzo dell'albo (numero di richieste dei Comuni, numero di progettisti attivati, valutazioni dei Comuni).
DURATA	<p>Fase 1 (Dicembre 2025- Giugno 2026): Preparazione (definizione requisiti, avviso pubblico, commissione, sviluppo piattaforma prototipo)</p> <p>Fase 2 (Giugno 2026- Settembre 2026): Selezione e iscrizione dei progettisti, lancio operativo della piattaforma, promozione, monitoraggio e valutazione iniziale dell'utilizzo</p> <p>L'albo Sarà operativo come servizio permanente con manutenzione e aggiornamento continuativo.</p> <p>Dicembre 2025- Settembre 2026</p>



MACROAZIONE E: RETI DI APPRENDIMENTO E COMUNITÀ DI PRATICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE EUROPEE DEGLI ENTI LOCALI:	
OBIETTIVO	Costruire e consolidare competenze specifiche in europrogettazione e nella programmazione strategica locale negli Enti locali umbri, rafforzando la capacità amministrativa e la cultura europea sia dei progettisti che delle nuove generazioni politiche e amministrative.
OBIETTIVI SPECIFICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formare i progettisti iscritti all’Albo regionale sui principali strumenti di programmazione comunale e territoriale, rendendoli capaci di integrare i progetti europei con la pianificazione strategica degli enti. 2. Rafforzare le competenze dei giovani amministratori e consiglieri comunali su politiche europee, istituzioni dell’UE e ruolo politico-amministrativo degli enti locali nel contesto europeo. 3. Promuovere la collaborazione intergenerazionale e professionale tra Comuni, progettisti e giovani amministratori, attraverso laboratori di co-progettazione (“Un progetto in Comune”). 4. Creare una rete di professionisti e amministratori umbri europeisti, favorendo scambio di esperienze, approccio strategico e nuove partnership progettuali. 5. Sviluppare una metodologia formativa replicabile in altri contesti territoriali, in sinergia con Università, ANCI Giovani e Fondazione IFEL.
DESCRIZIONE	<p>Descrizione generale</p> <p>La Macroazione E rappresenta il pilastro formativo e di apprendimento collaborativo a supporto dell’Albo regionale degli Esperti per la Progettazione Strategica ed Europea, contribuendo alla qualificazione continua dei progettisti e al rafforzamento delle competenze europee degli enti locali umbri.</p> <p>L’azione combina due strumenti complementari:</p> <p>1. Percorsi formativi strutturati</p> <p>Moduli didattici programmati che trasferiscono competenze tecniche su politiche UE, programmazione locale, progettazione europea e governance multilivello.</p> <p>Servono a costruire conoscenze solide, aggiornate e omogenee tra i partecipanti.</p> <p>2. Comunità di Pratica (CoP)</p>



	<p>Spazi permanenti di lavoro collaborativo, facilitati da esperti, in cui progettisti, funzionari e giovani amministratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicano ciò che hanno appreso, • scambiano esperienze, • analizzano casi reali, • co-sviluppano micro-progetti, • alimentano una rete regionale di innovazione amministrativa. <p>Le CoP garantiscono apprendimento operativo, continuo e partecipato, rendendo l'Albo non un semplice elenco di professionisti, ma una comunità viva e generativa, capace di rispondere ai fabbisogni dei Comuni umbri con qualità e visione.</p> <p>L'intero intervento ha durata semestrale e si articola in tre sotto-azioni integrate: due percorsi formativi verticali (per progettisti e giovani amministratori) e una sotto-azione trasversale che mette in relazione le rispettive Comunità di Pratica.</p> <p>SOTTO-AZIONE E.1 – PERCORSO FORMATIVO PER PROGETTISTI E COMUNITÀ DI PRATICA DEI PROGETTISTI</p> <p>Destinatari: progettisti iscritti o candidati all'Albo regionale dei progettisti. Durata: 24 ore totali – 6 incontri da 4 ore ciascuno. Modalità: blended (3 online, 3 in presenza).</p> <p>Percorso formativo</p> <p>Un ciclo di 24 ore composto da 6 incontri blended (3 online e 3 in presenza), finalizzato a rafforzare le competenze dei progettisti dell'Albo nella lettura dei fabbisogni comunali, nell'integrazione tra programmazione locale e strategie europee e nella costruzione di progetti multilivello.</p> <p>Contenuti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il ruolo della programmazione comunale e degli strumenti di pianificazione strategica;</i> • <i>Cos'è la programmazione strategica e operativa negli enti locali;</i> • <i>Documenti chiave: DUP, Piano delle opere pubbliche, Piani urbanistici, Piani energetici;</i> • <i>Allineamento tra programmazione comunale e strategie territoriali (Agenda 2030, PNRR, Strategie regionali, Fondi Strutturali 2021-27);</i> • <i>Esempi di integrazione progettuale multilivello (Comune–Unione–Regione–UE).</i>
--	--



	<p>Comunità di Pratica dei Progettisti</p> <p>Parallelamente alla formazione si attiva la Comunità di Pratica, luogo di confronto continuo su casi reali dei Comuni umbri, analisi congiunta dei bandi, mini-esercitazioni collaborative e scambio tra pari.</p> <p>SOTTO-AZIONE E.2 – PERCORSO FORMATIVO PER GIOVANI AMMINISTRATORI E COMUNITÀ DI PRATICA DEI GIOVANI AMMINISTRATORI</p> <p>Percorso formativo</p> <p>Un ciclo di 16 ore articolato in 4 seminari in presenza, finalizzato a fornire ai giovani amministratori una comprensione chiara del funzionamento delle politiche europee e delle reti in cui i Comuni possono essere protagonisti.</p> <p>Contenuti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le politiche e le istituzioni europee: funzionamento e processi decisionali;</i> • <i>Il ruolo degli enti locali nella governance europea;</i> • <i>Strumenti di partecipazione e reti europee (es. BELC – Building Europe with Local Councillors, CEMR, AER, Eurocities);</i> • <i>Buone pratiche di Comuni umbri ed europei;</i> • <i>L'importanza della leadership europea nelle giovani generazioni politiche.</i> <p>Comunità di Pratica dei Giovani Amministratori</p> <p>Spazio informale e collaborativo dove i partecipanti discutono casi reali, progettano iniziative comuni, condividono esperienze e costruiscono visione strategica europea . la presente sotto-azione è collegata alla Macroazione successiva G</p> <p>SOTTO-AZIONE E.3 – LABORATORI INTER-COMUNITÀ DI PRATICA (PROGETTISTI + AMMINISTRATORI) COLLEGATA ALLA MACROAZIONE G</p> <p>Questa sotto-azione mette a sistema il lavoro svolto nelle due Comunità di Pratica, favorendo la costruzione di progettualità condivise tra amministratori e progettisti.</p> <p>Attività principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 incontri intersettoriali tra CoP per confronto e co-design. • Analisi congiunta di bandi europei e regionali. • Laboratori di progettazione multilivello su casi reali dei Comuni umbri. • Presentazione dei prodotti delle CoP.
--	--



	<p>Le Comunità di Pratica (CoP) opereranno come gruppi di lavoro permanenti a supporto della Macroazione G <i>“Comuni in Europa – Laboratori di indirizzo strategico per la programmazione europea 2028–2034”</i>, contribuendo alla co-progettazione partecipativa e allo sviluppo di idee progettuali per gli enti locali umbri.</p> <p>Le CoP lavoreranno su temi strategici quali transizione verde, inclusione sociale, innovazione digitale, mobilità sostenibile, valorizzazione culturale e governance multilivello, in coerenza con le priorità UE 2021–27 e 2028–34. Produrranno integrazioni e possibili idee progetto sulla base dei fabbisogni raccolti tramite la piattaforma dell’Albo regionale.</p>
OUTPUT	<p>Output E.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 progettisti formati. • Comunità di Pratica dei Progettisti attiva per 6 mesi. • Guida operativa “Programmare l’Europa nel Comune”. <p>Output E.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20-30 giovani amministratori formati. • Dispensa “Europa e Comuni: guida per amministratori umbri”. • 1 Comunità di Pratica Giovani Amministratori attiva per 6 mesi. <p>Output E.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 sessioni collaborative intersettoriali. • Documento di policy finale con raccomandazioni per gli enti locali. • Materiali condivisi (schede progetto, prototipi, proposte).
DURATA	<p>8 mesi totali</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 mese preparazione e comunicazione; • 5 mesi formazione e laboratori; • 2 mesi redazione report e evento di restituzione. <p>Da Novembre 2026 a Giugno 2027</p>



MACROAZIONE F : CO-PROGETTAZIONE PARTECIPATIVA E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI UMBRI

OBIETTIVO	Offrire un servizio concreto e strutturato di co-progettazione tra bandi disponibili e reali esigenze dei Comuni umbri , tramite un processo guidato, supportato che favorisca l'accesso alle opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee.
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare sistematicamente i fabbisogni dei Comuni umbri tramite i dati caricati sulla piattaforma digitale, classificandoli per aree tematiche e priorità territoriali. • Analizzare e monitorare con cadenza semestrale i bandi e le opportunità di finanziamento. • Favorire un matching operativo tra fabbisogni locali e bandi attivi, attraverso l'attivazione dell'Albo progettisti. • Maggiore coerenza strategica tra fabbisogni locali e programmazione regionale/europea • Fornire supporto tecnico-amministrativo e gestionale ai Comuni per la stesura, presentazione dei progetti.
DESCRIZIONE	<p>La macroazione mira a facilitare l'accesso dei Comuni umbri alle opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee attraverso un percorso strutturato di supporto alla progettazione (co-progettazione) Il processo si articola in tre fasi operative principali:</p> <p>1. Rilevazione dei fabbisogni comunali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione annuale strutturata tramite scheda digitale integrata nella piattaforma (Macroazione D) • Raccolta e classificazione dei fabbisogni comunali per area tematica: ambiente, cultura, digitale, sociale, mobilità. • Coinvolgimento della comunità di pratica per validare e integrare i fabbisogni rilevati. <p>2. Analisi bandi disponibili e matching (finestra semestrale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio continuo dei bandi attivi e in uscita (Regione Umbria, PNRR, fondi UE, fondazioni, ministeri). • Analisi di compatibilità tra fabbisogni emersi e bandi disponibili. • Attivazione del pool di progettisti qualificati (Albo progettisti) per la co-progettazione delle proposte all'interno della comunità di pratica costituite



	<p>3. Assistenza al ciclo di presentazione dei progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dei bandi più pertinenti ai fabbisogni comunali. • Abbinamento dei fabbisogni ai bandi e assegnazione del progettista di riferimento. • Supporto nella scrittura tecnica, pianificazione economica, e alla presentazione dei progetti <p>Questa azione favorisce la sinergia tra fabbisogni locali, competenze progettuali e opportunità di finanziamento</p>
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • 2–4 proposte progettuali integrate co-progettate e presentate nel biennio 2026–2027
DURATA	Da Novembre 2026 a Dicembre 2027



MACROZIONE G : COMUNI IN EUROPA - LABORATORI DI INDIRIZZO STRATEGICO PER LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2028-2034

OBIETTIVO	Rafforzare la capacità politica, istituzionale e strategica dei giovani amministratori umbri, creando spazi stabili di ascolto, confronto e rappresentanza territoriale, in grado di orientare le priorità dei Comuni nella programmazione europea 2028–2034 e consolidare il ruolo dell’Umbria nei processi decisionali europei.
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere fabbisogni e priorità territoriali Far emergere proposte, idee progettuali e necessità dei Comuni umbri da sistematizzare in “Instant Report”, documenti utili alla costruzione della programmazione europea 2028–2034, per inserire le istanze umbre nel dialogo europeo • Rafforzare la rappresentanza politica dei Comuni umbri a livello europeo Organizzare una visita studio a Bruxelles per presentare i risultati dei laboratori e il documento regionale “L’Umbria per l’Europa 2028–2034”, favorendo il networking con istituzioni europee, reti di Comuni
DESCRIZIONE	<p>Descrizione generale</p> <p>La Macroazione costituisce un pilastro strategico e formativo per i giovani amministratori umbri, promuovendo la conoscenza delle politiche europee e la capacità di indirizzo politico-istituzionale dei Comuni nella futura programmazione europea 2028–2034. I laboratori rappresentano spazi di confronto politico e istituzionale, integrati con le Consultazioni tematiche di ANCI Umbria (Ambiente, Sociale, Cultura, Innovazione, Mobilità, Giovani, ecc.).</p> <p>Ogni laboratorio è orientato a far emergere proposte, fabbisogni e priorità progettuali da sistematizzare in documenti di sintesi (“Instant Report”) utili alla costruzione della nuova programmazione europea 2028-2034.</p> <p>I laboratori non sono più centrati sulla co-progettazione, ma diventano spazi territoriali di ascolto, confronto e raccolta delle istanze dei Comuni umbri, per formulare proposte concrete da rappresentare presso le istituzioni europee.</p> <p>La Macroazione è strettamente collegata alle Comunità di Pratica dei giovani amministratori, che operano come luoghi permanenti di apprendimento collaborativo e scambio di esperienze: le istanze emergenti dai laboratori alimentano le CoP, contribuendo allo sviluppo di strategie e progetti coerenti con le priorità europee e regionali.</p>



	<p>Attività e sotto-azioni</p> <p>SOTTO-AZIONE G.1 – LABORATORI TEMATICI DEGLI AMMINISTRATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: Amministratori umbri (consiglieri comunali compresi quelli under 35). • Durata complessiva: 25 ore – laboratori da 5 ore ciascuno, su diverse tematiche: <i>Transizione verde e mobilità sostenibile; Giovani, cultura, territori rurali; Innovazione sociale e inclusione, digitalizzazione ecc</i> • Modalità: In presenza, con facilitatori esperti. <p>SOTTO-AZIONE G.2 – VISITA STUDIO A BRUXELLES (2027)</p> <p>Obiettivo: Restituire i risultati dei laboratori direttamente ai decisori europei, rafforzando la rappresentanza politica dei Comuni umbri.</p> <p>Microattività principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezione delegazione (max 15 giovani amministratori umbri). 2. Incontri istituzionali con Parlamento Europeo, Commissione Europea (DG REGIO, DG AGRI, DG EMPL), Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, ufficio ANCI/Regione Umbria a Bruxelles. 3. Presentazione ufficiale del documento "L'Umbria per l'Europa 2028-2034". 4. Networking e scambio di buone pratiche con altre reti europee di Comuni. <ul style="list-style-type: none"> • Durata: 3 giorni, secondo semestre 2027. <p>L'attività sopra descritte attiveranno Partnership e collaborazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondazione IFEL – supporto metodologico e formativo su programmazione e finanza locale. • Università di Perugia – docenti esperti in politiche UE e sviluppo territoriale. • ANCI Giovani Umbria – coinvolgimento dei giovani amministratori e comunicazione dell'iniziativa. • Regione Umbria – Servizio Programmazione Europea – coordinamento e raccordo con la pianificazione futura. • Rappresentanza italiana presso l'UE / Parlamento Europeo – ricezione e valorizzazione dei report
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • 5 Instant Report politici e istituzionali territoriali, redatti e validati dai partecipanti.



	<ul style="list-style-type: none"> • 1 documento di sintesi regionale (“L’Umbria per l’Europa 2028-2034”). • 1 presentazione finale dei risultati a Bruxelles o in sede europea (in collaborazione con ANCI, Università di Perugia e rappresentanza europea).
DURATA	Maggio 2027 Settembre 2027



MACROAZIONE H : COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

OBIETTIVO	L'attività di comunicazione, diffusione e sensibilizzazione assicura la diffusione di informazioni in merito alle attività svolte, la promozione dei risultati raggiunti e la capitalizzazione dei risultati stessi. Un'adeguata ed efficace strategia di comunicazione e disseminazione funge infatti da moltiplicatore del potenziale d'impatto delle attività.
DESCRIZIONE	<p>Al fine di promuovere la maggior diffusione possibile delle informazioni, sia all'esterno del progetto, sia al suo interno, tutte le attività di comunicazione e le informazioni significative saranno gestite con una logica di sistema funzionale alla comunicazione strategica del progetto, orientate dalla cabina di Regia e concretamente gestite da un operatore della comunicazione.</p> <p>Le informazioni suscettibile di comunicazione sono distinte in due grandi contesti:</p> <p>Comunicazione esterna al progetto: consiste in ogni tipo di comunicazione (pubblicistica, informativa, istituzionale, ecc.) destinata a un ampio pubblico indifferenziato, con il fine di favorire e promuovere ogni aspetto utile allo sviluppo del progetto e dei contenuti di progetto, compreso il sostegno alla diffusione dei progetti in via di lancio e alla raccolta di adesioni di partecipazione da parte del territorio.</p> <p>Comunicazione interna al progetto: questa si occupa di raccogliere le informazioni utili alla diffusione tra gli stakeholder secondo una logica operativa definita in sede di CDR e Project Management, e in ottica di disseminazione delle informazioni utili al gruppo target</p> <p><u>L'attività di comunicazione generata si articola in sei attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano di comunicazione: Definizione e attuazione del piano di comunicazione e marketing. L'azione prevede la definizione degli obiettivi e delle azioni di diffusione dei contenuti e dei risultati del progetto ed egli strumenti di comunicazione più idonei; • Elaborazione immagine coordinata del progetto (Visual identity): Elaborazione immagine coordinata del progetto a partire dall'elaborazione del logo "Comuni In Europa" e follow-up delle esigenze di visual design necessarie all'implementazione progettuale • Conferenza stampa di avvio del progetto: Progettazione, organizzazione e realizzazione in sinergia con Il CAL e Assemblea Legislativa , di una Conferenza stampa di avvio del progetto per il lancio delle attività di progetto



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e disseminazione attraverso i media (Media-communication): Attraverso la comunicazione e disseminazione mediatica, il progetto intende raggiungere un ampio spettro di stakeholder: enti locali, enti del terzo settore e altri stakeholders. La strategia di comunicazione implica il coinvolgimento dei media locali (Giornali, Radio, TV) e della sinergia con le risorse della piattaforma digitale sul web; la strategia di comunicazione include comunicati stampa congiunti tra gli enti pubblici coinvolti e un'azione di empowerment reciproco della comunicazione attraverso il dialogo tra gli uffici stampa degli enti preposti sensibilizzati attraverso l'azione di governance della CDR e attivati dal management di coordinamento e segreteria del progetto. • Piattaforma digitale: Allestimento di un sito web (con piattaforma dedicata comprensiva di strumenti utili al social networking e alla collaborazione (Google workspace, Meet, Slack, Miro, ecc.). Redazione di una newsletter dedicata a cadenza bimestrale. Sono inoltre progettati e adottati specifici strumenti e modalità di comunicazione "social", finalizzati a potenziare la strategia comunicativa del progetto e ad aggiornare in tempo reale gli utenti e gli stakeholders su attività e output di progetto. Con particolare riferimento ai social network considerati più significativi per il target di progetto come LinkedIn, Youtube, Instagram e Facebook. L'esatta strategia comunicativa e implementazione di questi ultimi vengono descritte nel piano di comunicazione al punto 1. Anci Umbria il Consiglio delle Autonomie locali e l'Assemblea legislativa, coadiuvano il compito di disseminazione delle attività di progetto attraverso i propri canali di comunicazione. • Evento di restituzione dei risultati e pubblicazione finale (Final Restitution Conference): Progettazione, organizzazione e realizzazione in sinergia con il team di coordinamento della Cabina di regia, di una conferenza di restituzione al termine del progetto, allo scopo di divulgare e promuovere il lavoro svolto, disseminare le buone pratiche e predisporre la base di lancio per un'eventuale follow-up del progetto attraverso un piano di sostenibilità
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • La piattaforma è in grado di fungere da social-hub per i destinatari del progetto e altri stakeholders che potranno ampliare la propria rete in sinergia con i social network (Instagram, Facebook, LinkedIn) e con strumenti di collaborazione digitali (Trello, Miro, Slack; ecc). • Assemblaggio di un kit di strumenti di comunicazione del progetto (manifesti, locandine e flyer) e una brochure di progetto contenente informazioni sulle attività, sugli obiettivi e sui risultati attesi, nel rispetto delle regole di pubblicità previste dall'ente finanziatore. Questi, in funzione degli obiettivi, sono distribuiti nelle occasioni pubbliche, nonché nei punti ritenuti strategici (servizi territoriali presso le sedi degli enti beneficiari) ai fini della diffusione delle informazioni presso il target group. • Evento di restituzione dei risultati e pubblicazione finale. A conclusione del progetto, verrà realizzato un evento nel quale verranno presentate le



	attività svolte e le misure di sostenibilità degli stessi. L'Evento sarà l'occasione per presentare anche la pubblicazione finale del progetto, contenente la descrizione del percorso realizzato, i risultati raggiunti e le riflessioni sull'esperienza sviluppata
DURATA	<p>La durata dell'azione di comunicazione è di 36 mesi e sottende l'intero arco di sviluppo progettuale</p> <p>Dicembre 2025-Dicembre 2027</p>



GANTT COMUNI IN EUROPA 2.0

COMUNI IN EUROPA 2.0	Anno 2025												Anno 2026												Anno 2027												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
M.A: GOVERNANCE E PROJECT MANAGEMENT																																					
M.B : OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE POLITICHE EUROPEE PER IL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNCE DEGLI ENTI LOCALI UMBRI																																					
S_B1 Definizione Cabina di Regia e del gruppo di lavoro																																					
S_B2_Avvio definizione dell'impianto dell'Osservatorio, del regolamento (studio di fattibilità)																																					
S_B3_Missione Istituzionale a Bruxelles e Posizionamento europeo dell'Osservatorio																																					
S_B4_ Definizione dell'impianto dell'Osservatorio, del regolamento e dell'HUB Europeo di Assistenza tecnica																																					
MC: IN-FORMAZIONE E PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITA' EUROPEE																																					
MD: ISITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEGLI ESPERTI PER LA PROGETTAZIONE STRATEGICA ED EUROPEA A SUPPORTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI																																					
S_D1_ Selezione e costituzione dell'Albo																																					
S_D2_ Gestione e accesso per i Comuni																																					
M.E: RETI DI APPRENDIMENTO E COMUNITA' DI PRATICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE EUROPEE DEGLI ENTI LOCALI																																					
S_E1_ Percorso formativo per progettisti e comunità di pratica dei progettisti																																					
S_E2_ Percorso formativo per giovani amministratori e comunità dei giovani amministratori																																					
S_E3_Laboratori inter-comunità di pratica																																					



ANCI Umbria – Via Palermo 86/A

Tel. 075/5721083 - 06121 PERUGIA - C.F. 91006430556 - IVA. 02138210543 - <https://anci.umbria.it> - info@anci.umbria.it

[illegible]

ANCI Umbria – Via Palermo 86/A

BUDGET 2025-2026

	DESCRIZIONE DELLA SPESA	TOTALE (€)
A1	COSTI DEL PERSONALE	
A.1.1	<i>Coordinamento e segreteria tecnica</i>	10.000,00
A.1.2	<i>Esperti in progettazione , facilitazione co-progettazione</i>	35.000,00
B	COSTI ACQUISTO BENI E SERVIZI	
B.1	<i>Sviluppo Piattaforma e Sito Internet</i>	10.000,00
C	COSTI DI COMUNICAZIONE	
C.1	<i>Elaborazione strategia e strumenti di comunicazione e marketing</i>	10.000,00
D	TOTALE	65.000,00
	Co-finanziamento	10.000,00

BUDGET 2027

	DESCRIZIONE DELLA SPESA	TOTALE (€)
A1	COSTI DEL PERSONALE	
A.1.1	<i>Coordinamento e segreteria tecnica</i>	5.000,00
A.1.2	<i>Esperti in progettazione , facilitazione co-progettazione</i>	20.000,00
C	COSTI DI COMUNICAZIONE	
C.1	<i>Aggiornamento strumenti di comunicazione e marketing</i>	5.000,00
D	TOTALE	30.000,00
	Co-finanziamento	10.000,00

Nota Bene: È possibile effettuare compensazioni tra le voci di budget inserite e apportare eventuali modifiche di budget qualora, nel corso dell'implementazione del progetto, si ritenga necessario adeguare la pianificazione finanziaria per garantire il corretto svolgimento delle attività previste.

